Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOC. SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

DEI BAMBINI E.T.S.

Sede: VIA V. DI MODRONE, 4 SAN GIORGIO SU LEGNANO

MI

Partita IVA: 10748380150 Codice fiscale: 92003360150

Forma giuridica: ENTE MORALE

Numero di iscrizione al RUNTS: 92003360150

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D - I

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	768.683	770.624
2) impianti e macchinari	46.108	15.147
3) attrezzature	33.592	40.098
4) altri beni	1.392	2.319
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	12.200
Totale immobilizzazioni materiali	849.775	840.388

	31/12/2023	31/12/2022
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	
b) verso imprese collegate	-	
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	
3) altri titoli	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
otale immobilizzazioni (B)	849.775	840.388
) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	
4) prodotti finiti e merci	112	135
5) acconti	-	
Totale rimanenze	112	135
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	7.324	3.520
esigibili entro l'esercizio successivo	7.324	3.520
2) verso associati e fondatori	-	
3) verso enti pubblici	-	
4) verso soggetti privati per contributi	-	
5) verso enti della stessa rete associativa	-	,
6) verso altri enti del Terzo settore	-	
7) verso imprese controllate	-	
8) verso imprese collegate	-	
9) crediti tributari	11.859	19.070

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	11.859	19.070
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	431	1.078
esigibili entro l'esercizio successivo	431	1.078
Totale crediti	19.614	23.668
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	112.117	159.345
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.399	173
Totale disponibilita' liquide	113.516	159.518
Totale attivo circolante (C)	133.242	183.321
D) Ratei e risconti attivi	43.142	30.877
Totale attivo	1.026.159	1.054.586
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	719.047	733.394
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	(1)	1
Totale patrimonio libero	(1)	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(36.868)	(14.347)
Totale patrimonio netto	682.178	719.048
B) Fondi per rischi e oneri		

	31/12/2023	31/12/2022
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
2) per imposte, anche differite	-	
3) altri	-	
Totale fondi per rischi ed oneri	-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.070	134.723
D) Debiti		
1) debiti verso banche	83.247	96.543
esigibili entro l'esercizio successivo	17.224	17.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.023	78.854
2) debiti verso altri finanziatori	-	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	402
esigibili entro l'esercizio successivo	-	402
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	
6) acconti	155	100
esigibili entro l'esercizio successivo	155	100
7) debiti verso fornitori	28.553	25.676
esigibili entro l'esercizio successivo	28.553	25.676
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	
9) debiti tributari	6.002	5.478
esigibili entro l'esercizio successivo	6.002	5.478
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.050	14.548
esigibili entro l'esercizio successivo	14.050	14.548
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	19.732	18.056
esigibili entro l'esercizio successivo	19.732	18.056
12) altri debiti	280	263
esigibili entro l'esercizio successivo	280	263
Totale debiti	152.019	161.066
E) Ratei e risconti passivi	42.892	39.749
Totale passivo	1.026.159	1.054.586

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	569.654	507.119	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	532.810	493.010
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	61.675	49.936	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	99.498	76.007	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	377.019	357.648	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	18.348	14.104	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	232.344	205.895
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	289.958	269.550
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	12.979	9.330	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	135	94	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.396	17.430
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	112	135
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	569.654	507.119	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	532.810	493.010
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(36.844)	(14.109)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023 31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023 31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse		7) Rimanenze finali da attività diverse	
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse			
8) Rimanenze iniziali da attività diverse			
Totale costi e oneri da attività diverse		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi		3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Oneri su rapporti bancari		1) Proventi da rapporti bancari	
2) Oneri su prestiti		2) Proventi da altri investimenti finanziari	
3) Oneri da patrimonio edilizio		3) Proventi da patrimonio edilizio	
4) Oneri da altri beni patrimoniali		4) Proventi da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale		1) Proventi da distacco del personale	
2) Costi per servizi di supporto generale		2) Altri proventi di supporto generale	
Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale			
4) Costi per il personale di supporto			

Oneri e costi	31/12/2023 31/	12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	569.654	507.119	TOTALE PROVENTI E RICAVI	532.810	493.010
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(36.844)	(14.109)
	-	-	Imposte	(24)	(238)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(36.868)	(14.347)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione è di ispirazione cristiano cattolica, è senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare l'associazione:

- concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento;
- assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori.

L'associazione esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/03/2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma del D.Lgs 117/2017.

In particolare l'associazione:

- svolge attività scolastica a favore di bambini di ambo i sessi in età prescolare residenti a San Giorgio su Legnano e in altro comuni limitrofi ed esaurisce le proprie finalità dell'ambito territoriale della Regione Lombardia e di seguito indicata come "Scuola dell'Infanzia";
- realizza iniziative culturali-pedagogiche a favore dei genitori dei bambini che frequentano la scuola con particolare attenzione alla conoscenza del loro processo evolutivo soprattutto in occasione del passaggio da scuola dell'infanzia a scuola primaria.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

Ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'Associazione Scuola dell'Infanzia Arcobaleno dei Bambini Ente del Terzo Settore, è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, rep. n. 39290 - C.F.92003360150, con sede nel Comune di San Giorgio su Legnano (Mi) - c.a.p. 20034 – Via Visconti di Modrone 4, alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017 n. 117;

L'associazione svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'associazione svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

All'associazione possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Possono aderire all'associazione sia persone fisiche che le persone giuridiche il numero degli associati è illimitato, conta attualmente n. 18 associati persone fisiche e n. 1 associato persona giuridica.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'associazione si precisa che gli stessi partecipano alle assemblee appositamente convocate.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non ci sono errori da segnalare commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'associazione alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi e non trovano riscontro nello schema perché completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Attrezzatura, mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Per quanto concerne il fabbricato di proprietà dell'associazione, si precisa che il valore contabile iscritto in bilancio è relativo ad una valutazione peritale redatta in sede del primo adeguamento dello statuto sociale in data 22 maggio 1998 (atto a ministero Notaio Dott. Lorenzo Fenaroli), oltre alle spese incrementative sostenute negli esercizi successivi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

L'associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti alimentari, trattandosi di beni fungibili, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile; non è stato fatto alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza, ovvero la permanenza, della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che per n. 2 dipendenti, l'associazione ha provveduto a norma del Dlgs.5.12.2005 n. 252, ad effettuare il versamento del TFR maturato, direttamente al Fondo pensione scelto dai dipendenti stessi. Si precisa inoltre che il datore di lavoro non conserva alcuna obbligazione residua nei confronti dei lavoratori per le quote maturate e devolute ai rispettivi fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad \in 1.427.343,04; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad \in 577.568,88.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	893.635	302.007	179.195	12.571	12.200	1.399.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.011	286.860	139.097	10.252	-	559.220
Valore di bilancio	770.624	15.147	40.098	2.319	12.200	840.388
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	24.630	3.104	-	-	27.734
Ammortamento dell'esercizio	1.942	5.870	9.609	927	-	18.348
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	(1.941)	18.760	(6.505)	(927)	-	9.387
Valore di fine esercizio						
Costo	893.635	338.838	182.299	12.571	-	1.427.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.952	292.730	148.707	11.179	-	577.568
Valore di bilancio	768.683	46.108	33.592	1.392	-	849.775

C) Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	7.324
Crediti tributari	11.859
Crediti verso altri	431
Totale	19.614

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Banca c/corrente	159.345	-	-	-	47.228	112.117	47.228-	30-
	Totale	159.345	-	-	-	47.228	112.117	47.228-	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	173	1.226	-	-	-	1.399	1.226	709
	Totale	173	1.226	-	-	-	1.399	1.226	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	38.680
	Risconti attivi	4.463
	Arrotondamento	1-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Totale	43.142

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	733.394	-	14.347	-	719.047
Patrimonio libero					
Altre riserve	1	-	2	-	(1)
Totale patrimonio libero	1	-	2	-	(1)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.347)	14.347	-	(36.868)	(36.868)
Totale	719.048	14.347	14.349	(36.868)	682.178

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	719.047	Capitale	E
Fondo di dotazione dell'ente			
Altre riserve	(1)	Capitale	Ē

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	(1)		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(36.868) C	apitale	Е
Totale	682.178		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	147.773	19.388	5.041	162.120
ANTICIPI SU TFR	- 13.050			-13.050
Totale	134.723			149.070

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.224	66.023
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
Acconti	155	-
Debiti verso fornitori	28.553	-
Debiti tributari	6.002	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.050	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.732	-
Altri debiti	280	-
Totale	85.996	66.023

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	66.936	66.936	16.311	83.247
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-
Acconti	-	-	155	155
Debiti verso fornitori	-	-	28.553	28.553
Debiti tributari	-	-	6.002	6.002
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	14.050	14.050
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	19.732	19.732
Altri debiti	-	-	280	280
Totale debiti	66.936	66.936	85.083	152.019

Commento

In relazione al finanziamento bancario in essere con l'Istituto Bancario BCC di Busto Garolfo e Buguggiate, gravato da Ipoteca per € 290.000,00, l'Associazione ha richiesto ed ottenuto la moratoria sancita dall'art. 56 del D.L. 18/2020 e successivamente prorogata dalla Legge di Bilancio n. 178/2020, nello specifico:

-Il finanziamento n. 008/801212/89, con scadenza originaria in data 17/07/2028, l'Associazione aveva ottenuto la sospensione dell'intera rata (quota capitale e quota interessi) fino al 17/07/2021; pertanto a seguito della moratoria concessa, il finanziamento scadrà il prossimo 17/07/2029.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	35.912
	Risconti passivi	6.980
	Totale	42.892

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree, vale a dire:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale:

Contributi Comune San Giorgio su Legnano	€ 81.400
Contributi Ministero P.I.	€ 136.986
Contributi Regione Lombardia	€ 8.995
Contributi cinque per mille	€ 4.963
	€ 232.344

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale:

Rette di frequenza	€ 225.395
Integrazione rette di frequenza	€ 22.672
Rette pre-post scuola	€ 14.046
Quote di iscrizione	€ 11.815
Quote sociali	€ 1.800
Retta corso inglese	€ 2.280
Rette frequenza sez. primavera	€ 11.950
	€ 289.958

Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:

Sopravvenienze attive	€ 1.330
Arrotondamenti attivi	€ 14
Contributi in conto capitale	€ 2.902
Erogazioni liberali	€ 6.150
	€ 10.396

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Imposte

Commento

L'associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

L'anno scolastico 2022/23 ha rappresentato il definitivo ripristino di tutte le attività precedenti alla pandemia COVID/19 non solo per quanto riguarda la specifica attività educativa, ma anche da un punto di vista organizzativo.

La novità principale è stata rappresentata dall'attivazione della "sezione primavera" (bambini e bambine che hanno compiuto 2 anni fino al raggiungimento del 3° anno di età) a partire dal mese di settembre 2023: l'iniziativa è stata accolta con favore da parte dei genitori, tanto è vero che è stato raggiunto il numero massimo di 10 iscrizioni, nel rispetto della normativa vigente. La sezione primavera ha comportato alcune modifiche da un punto di vista logistico: dato che la sua istituzione, oltre alla definizione di uno specifico progetto educativo, comporta una richiesta di autorizzazione all'Amministrazione comunale con il rispetto di alcuni parametri riguardanti gli spazi, l'arredamento e la struttura della scuola; è stata prodotta inoltre la documentazione relativa alla sicurezza degli impianti, ed è stata commissionata a un professionista la certificazione sulla "stabilità" dell'edificio, necessaria in quanto non era disponibile la certificazione di abitabilità non prevista dalla normativa nei diversi periodi in cui le varie parti dell'edificio è stato costruito. Da ultimo, per consentire ai bambini che la frequentano di avere uno spazio congruo, è stato necessario lo spostamento di una classe in un'aula diversa.

Il tema individuato dal corpo docente per l'anno scolastico è stato "un anno in allegria per suonare in compagnia", mettendo al centro attività legate alla musica. Per i "grandi", come previsto dalla Convenzione con l'Amministrazione comunale, il percorso ha avuto alcuni momenti specifici, culminati nella partecipazione dei bambini a uno spettacolo musicale presso il Teatro Parenti di Milano incentrato sulla fiaba "il flauto magico".

Come sempre, il percorso educativo è stato presentato ai genitori in appositi incontri, grazie anche al supporto importante delle rappresentanti di classe. Visti i risultati positivi degli anni precedenti, sono stati riproposti gli incontri in occasione della Festa del Papà e della mamma, e quello per i futuri "remigini" alla fine dell'anno scolastico. Si è poi deciso di

continuare a fornire ai genitori chiavette USB sulle quali caricare video e foto dei diversi momenti che i bambini vivono durante l'anno.

Anche nel 2023 è stato attivato il "centro estivo" per tre settimane con la partecipazione di oltre 60 bambini: il numero consistente di partecipanti ha consentito anche nel 2023 di contenere il costo della retta, pur avendo assunto appositamente personale dipendente per la gestione del centro.

Il numero dei bambini che hanno frequentato la scuola nell'anno solare 2023 è stato di circa 120, sia per quanto riguarda la chiusura dell'anno scolastico 2022/23, che per l'inizio dell'anno 2023/24; numero cui si devono aggiungere i 10 bambini della sezione primavera. E una presenza significativa che trova spiegazione nella qualità della scuola, in parte inaspettata vista la continua riduzione dei possibili candidati a frequentare la scuola dell'infanzia che faceva prevedere una diminuzione degli iscritti che, come vedremo, potrà inevitabilmente realizzarsi per l'anno scolastico 2024/25.

La retta per la frequenza della scuola è rimasta invariata ed è stata pari a € 200,00. Non sono variati neppure gli altri costi; è stato riproposto il corso di inglese per i grandi, che ha comportato il pagamento di un importo aggiuntivo pari a € 60,00.

E'stata consegnata come di consueto alle famiglie la nota informativa sui versamenti effettuati per l'anno 2023, inserendo: direttamente il dato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Il personale docente ha partecipato online e in presenza a diversi corsi di aggiornamento, relativi sia a temi specificamente educativi che a quelli relativi alla sicurezza.

La seconda parte del 2023, con l'inizio del nuovo anno scolastico, è stata caratterizzata da alcune novità importanti, oltre alla istituzione della sezione primavera.

Il tema dell'anno ha fatto riferimento all'importanza della lettura, con il titolo "leggere è ... volare, sognare, crescere." Come di consueto è stato progettato, a partire dal tema generale, un progetto specifico per i grandi. Ma per i grandi è stata importante la partecipazione della scuola al progetto "Crescere insieme San Giorgio", progetto che ha avuto come capofila il Comune di San Giorgio su Legnano, con la partecipazione di diversi enti/associazioni attenti al percorso educativo dei bambini/ragazzi dagli 0 ai 16 anni. Il progetto aveva come riferimento il bando della Regione Lombardia "Restiamo insieme" (DGR n. 364/2023) e per la scuola si è posta l'attenzione sul passaggio alla scuola primaria dei grandi con il titolo "coraggio si va in prima!". Il progetto si è svolto nel periodo settembre 2023-marzo 2024, riscuotendo risultati positivi e sia da parte dei bambini che delle loro famiglie.

La realizzazione di questi progetti, l'istituzione della sezione primavera, la presenza di bambini/e che hanno necessità di sostegno viste le loro esigenze specifiche, ha comportato l'assunzione a termine di due insegnanti a partire dal mese di settembre e fino al termine dell'anno scolastico. La scelta è stata possibile in considerazione delle entrate dovute alla sezione primavera e allo specifico contributo statale per le figure educative di sostegno fornite direttamente dalla scuola.

A fine 2023 è stata rinnovata la convenzione con il Comune di San Giorgio su Legnano, la cui scadenza è prevista per fine agosto 2028. Il testo è una conferma di quelli precedenti, con una attenzione più specifica al passaggio infanzia-primaria, incentivando la collaborazione già in essere tra le due scuole.

Per quanto riguarda i contributi, nel 2023 c'è stato l'aumento di quelli statali, con alcune entrate aggiuntive legate anche alla compensazione dell'incremento dei costi per l'energia. In base alle informazioni fornite dalla FISM e al testo di decreti specifici, i contributi statali, ma anche quelli regionali, sono previsti in aumento a partire dal 2024: questo dato è però sempre da verificare a consuntivo perché i contributi vengono pagati di fatto con un consistente ritardo e quindi il loro importo concreto è solo ipotizzabile in modo previsionale. Vengono sempre erogati puntualmente i contributi definiti dalla Convenzione con l'Amministrazione comunale.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati molti interventi per la manutenzione della scuola, che hanno comportato di fatto un incremento pari a quasi tre volte la spesa ordinaria: è stata completata la sistemazione del cortile; sono state sostituite le piastrelle di un bagno fortemente deteriorate per l'umidità; è stata intonaca una parte della parete esterna come richiesto dal professionista che aveva rilasciato la certificazione per la stabilità dell'edificio; è stato necessario intervenire sui tetti della scuola e nella cantina a seguito del forte temporale del luglio 2023 e, sempre per lo stesso motivo, sono statai realizzati alcuni intervento di monitoraggio-sistemazione delle piante presenti nel cortile.

Si è provveduto alla sostituzione dell'arredamento, ormai vetusto, di alcune classi oltre all'acquisto di quello specifico per la sezione primavera: in parte questa spesa è stata coperta da un contributo erogato dalla BCC, filiale di San Giorgio su Legnano.

Si è provveduto come di consueto nel mese di agosto all'imbiancatura di due aule attraverso l'impegno di alcuni volontari. Da un punto di vista economico, è necessario sottolineare come per alcuni costi le ipotizzate riduzioni dovute al

raffreddamento dell'inflazione non si sono assolutamente concretizzate, in particolare per quelli legati all'energia e agli alimenti: sommando a questi ultimi, l'incremento considerevole dei costi di manutenzione, quello dei costi del personale (con il trascinamento sul 2023 degli effetti del rinnovo del contratto) e quello degli interessi passivi sui mutui in essere, si ottiene la spiegazione del risultato fortemente negativo del presente esercizio. Per quanto siano aumentate le entrate dovute alle rette e ai contributi, questo incremento non è stato in grado di compensare quello dei costi

Questa situazione che si sta perpetuando per il secondo esercizio consecutivo ha portato all'assunzione di alcune decisioni che vengono illustrate di seguito.

Analisi e valutazioni dopo la chiusura dell'esercizio

Alle conseguenze della guerra tuttora in corso in Ucraina, si sono aggiunte a fine 2023 quelle dovute alla notevole tensione in atto in Medio Oriente a seguito dell'attacco terroristico di Hamas ad Israele e alla reazione di quest'ultimo che sta provocando, per le dimensioni e la scarsa attenzione alla vita dei civili con cui è gestita, il rischio di un allargamento del conflitto bellico: l'impatto economico di questa situazione, la speculazione che sfrutta queste occasioni, le incerte e spesso inefficaci misure assunte a livello europeo e nazionale, non consentono di prevedere un impatto positivo su tutta una serie di costi che hanno un peso rilevante sul bilancio della scuola.

Sul versante entrate rimane, come riportato sopra, l'incertezza sui dati concreti degli incrementi previsti.

Un primo intervento conseguente a questa situazione è stata la decisione di incrementare la retta a partire dal mese di marzo 2024 che è quindi aumentata dai precedenti 200 euro agli attuali 215 euro.

Altro dato rilevante è la riduzione significativa del numero degli iscritti per l'anno scolastico 2024/25: era un elemento che si attendeva da alcuni anni e che si è ora concretizzato. L'impatto di questa riduzione avrà, in termini di entrate, un impatto ridotto per l'esercizio 2024 in quanto per la prima parte dell'anno il numero degli iscritti sarà di 120 bambini e la decisione di incrementare la retta consentirà di compensare in buona parte la riduzione degli iscritti; l'effetto sarà però significativo a partire dal 2025, considerando anche la possibilità di un'ulteriore riduzione dei frequentanti.

Per questo motivo si è deciso di ridurre il numero delle classi della scuola dell'infanzia dalle attuali 6 a 5: questa scelta avrà un impatto negativo sulle entrate, considerato che i contributi statali e quelli comunali sono sostanzialmente legati al numero delle sezioni. Queste minori entrate sono però ampiamente coperte dalla riduzione dei costi del personale (il minor costo sarà superiore alle minori entrate): infatti non sarà prorogato il contratto di una delle due insegnati assunte a termine a settembre 2023, mantenendo con l'insegnante che non avrà più la classe la presenza di due docenti che si occuperanno dei progetti, dei laboratori e del sostegno.

L'esercizio sociale 2024 richiederà quindi un ancora più attento monitoraggio della gestione economica e finanziaria dell'Associazione..

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A.6 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. Si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi ricevuti nel corso dell'esercizio:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2022	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Comune San Giorgio su Legnano	101.336,26	Erogato	2023	Erogazione contributi scuole dell'infanzia
Ministero P.I.	128.386,54	Erogato	2023	Erogazione contributi scuole dell'infanzia
Regione Lombardia	8.431,79	Erogato	31/01/2023	Erogazione contributi scuole dell'infanzia
5 per mille	4.962,94	Erogato	12/12/2023	Legge 23/12/2005 n.266 – art.1c.337 e ss

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	13	1	3
Numero			9

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e dell'Organo di Controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo d'esercizio di € 36.868,22 mediante l'utilizzo del Fondo di dotazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione è solida, tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'anno scolastico 2024/25, come sopra indicato, comporterà la riduzione di una classe.

E' stata presentata la richiesta di conferma dell'autorizzazione per la "sezione primavera", in quanto la richiesta per questo servizio continua a rimanere alta.

Dal 1 al 19 luglio sarà operativa la scuola estiva, pre e post scuola compreso, per la quale saranno attivate le iscrizioni nel corso del mese di maggio.

La scuola, visto l'esito positivo del progetto "Crescere insieme San Giorgio", ha aderito al "Patto educativo" promosso dal Comune di San Giorgio su Legnano che vede la partecipazione degli stessi enti/associazioni che hanno realizzato il progetto, aperto a ulteriori adesioni. Rappresenta l'occasione per una collaborazione tra i diversi enti educati presenti sul territorio, e un'opportunità per far conoscere ancora meglio la qualità del servizio che la scuola offre.

Infine, il prossimo anno, in occasione dell'approvazione del consuntivo relativo all'anno 2024, l'assemblea degli Associati sarà chiamata al rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili San Giorgio su Legnano 28/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Fulvio Colombo, Presidente